

C.I.T. CONS. SERV. IGIENE TERR.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO EMANUELE II 67 - 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Codice Fiscale	93001990261
Numero Rea	TV 000000221947
P.I.	03074600267
Capitale Sociale Euro	549.782 i.v.
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	422200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	4.620
6) immobilizzazioni in corso e acconti	48.000	48.000
7) altre	1.574	0
Totale immobilizzazioni immateriali	49.574	52.620
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.182.107	5.667.186
4) altri beni	112	337
Totale immobilizzazioni materiali	5.182.219	5.667.523
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.127	7.127
b) imprese collegate	1	1
d-bis) altre imprese	503.000	503.000
Totale partecipazioni	510.128	510.128
Totale immobilizzazioni finanziarie	510.128	510.128
Totale immobilizzazioni (B)	5.741.921	6.230.271
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.207	437.238
Totale crediti verso clienti	520.207	437.238
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.834	0
Totale crediti verso imprese controllate	244.834	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.355	27.412
Totale crediti tributari	24.355	27.412
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.449	1.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	140	140
Totale crediti verso altri	4.589	1.903
Totale crediti	793.985	466.553
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.169.628	4.273.322
Totale disponibilità liquide	4.169.628	4.273.322
Totale attivo circolante (C)	4.963.613	4.739.875
D) Ratei e risconti	87.756	158.214
Totale attivo	10.793.290	11.128.360
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	549.782	549.782
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.094.632	4.087.957

Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	4.094.630	4.087.956
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.902	6.675
Totale patrimonio netto	4.728.314	4.644.413
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	53.000	33.000
Totale fondi per rischi ed oneri	53.000	33.000
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.822	488.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.365.294	5.870.375
Totale debiti verso banche	5.869.116	6.359.327
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.440	23.219
Totale debiti verso fornitori	30.440	23.219
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	478	478
Totale debiti verso imprese controllate	478	478
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.411	1.030
Totale debiti tributari	5.411	1.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	317
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	317
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.071	39.644
Totale altri debiti	77.071	39.644
Totale debiti	5.982.516	6.424.015
E) Ratei e risconti	29.460	26.932
Totale passivo	10.793.290	11.128.360

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	918.053	870.318
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.500	3.500
altri	5.597	5.893
Totale altri ricavi e proventi	9.097	9.393
Totale valore della produzione	927.150	879.711
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17	178
7) per servizi	305.046	316.961
8) per godimento di beni di terzi	4.110	4.320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.013	4.620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	485.304	485.304
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.160	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	503.477	494.924
13) altri accantonamenti	20.000	23.000
14) oneri diversi di gestione	7.264	21.514
Totale costi della produzione	839.914	860.897
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.236	18.814
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	150.000	150.000
Totale proventi da partecipazioni	150.000	150.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.136	1.607
Totale proventi diversi dai precedenti	1.136	1.607
Totale altri proventi finanziari	1.136	1.607
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	147.026	159.680
Totale interessi e altri oneri finanziari	147.026	159.680
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.110	(8.073)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	91.346	10.741
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.444	4.066
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.444	4.066
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.902	6.675

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	83.902	6.675
Imposte sul reddito	7.444	4.066
Interessi passivi/(attivi)	(4.110)	8.073
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	87.237	18.814
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.000	23.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490.317	489.924
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	510.317	512.924
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	597.554	531.738
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(177.804)	(54.411)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.221	(5.407)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	70.458	88.010
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.528	17.132
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(108.138)	136.642
Totale variazioni del capitale circolante netto	(205.735)	181.966
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	391.819	713.704
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.110	(8.073)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.444)	(4.066)
Totale altre rettifiche	(3.334)	(12.139)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.169.628	4.273.322
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.169.628	4.273.322

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di gestione post-mortem della discarica ubicata nel comune di Cordignano ed inoltre gestisce numerosi impianti fotovoltaici per conto dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Costi di impianto ed ampliamento, comprendono spese di costituzione interamente ammortizzate.

Diritti di brevetto, comprendono i diritti d'autore per la realizzazione di un gioco da tavolo, interamente ammortizzato.

Costi per licenze e marchi, comprendono i costi per l'acquisto di software, iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono interamente ammortizzati.

Altre immobilizzazioni immateriali, comprendono i costi per la costruzione del sito web e sono ammortizzati in 5 quote costanti.

Immobilizzazioni immateriali in corso, comprendono costi di progettazione per la sistemazione della discarica di Cordignano, ancora da ammortizzare, in quanto i lavori non sono ancora ultimati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	699	1.937	62.177	48.000	-	112.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	699	1.937	57.557	-	-	60.193
Valore di bilancio	-	-	4.620	48.000	0	52.620
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	1.968	1.968

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.620	-	394	5.014
Totale variazioni	-	-	(4.620)	-	1.574	(3.046)
Valore di fine esercizio						
Costo	699	1.937	62.177	48.000	1.968	114.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	699	1.937	62.177	-	394	65.207
Valore di bilancio	-	-	0	48.000	1.574	49.574

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti - nel corso del 2017 è stato sostenuto un costo per una consulenza progettuale, in acconto, inerente gli interventi da eseguire per la riduzione delle infiltrazioni di acque piovane e del battente di percolato della discarica del Campardo a Cordignano. La posta non è stata ammortizzata in quanto rientra in un più ampio progetto di sistemazione della discarica. L'ammortamento è rinviato all'esecuzione delle opere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), fatta eccezione per gli impianti fotovoltaici che vengono ammortizzati al tasso del 5%; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti fotovoltaici	5,00%
Altri impianti	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Attrezzatura varia	15,00%
Mobili d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I terreni utilizzati per la gestione della discarica sono interamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.730.556	104	21.248	9.751.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.063.369	104	20.911	4.084.384
Valore di bilancio	5.667.186	-	337	5.667.523
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	485.079	-	224	485.303
Totale variazioni	(485.079)	-	(224)	(485.303)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.730.556	104	21.248	9.751.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.548.449	104	21.136	4.569.689
Valore di bilancio	5.182.107	-	112	5.182.219

Impianti e macchinari - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Altri beni - la posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.127	1	503.000	510.128
Valore di bilancio	7.127	1	503.000	510.128

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	7.127	1	503.000	510.128
Valore di bilancio	7.127	1	503.000	510.128

Partecipazioni in imprese controllate - rappresenta il costo della partecipazione al capitale sociale nella società controllata SAVNO srl, nella misura del 60%.

Nell'esercizio 2014 il consorzio ha acquistato dalla società SESA Spa una quota di partecipazione nella società SAVNO Srl, del valore nominale di euro 54.000, pari al 10%, al prezzo di euro 812.446,80.

Successivamente, il consorzio ha ceduto parte della propria quota di partecipazione, pari a nominali euro 216.000,00, corrispondenti al 40% del capitale sociale della società SAV.NO Srl, per il prezzo complessivo di euro 3.249.787,20, come segue:

- quanto a nominali €. 97.000,00 alla società SESA Spa;
- quanto a nominali €. 86.400,00 alla società ING.AM Spa;
- quanto a nominali €. 32.400,00 alla società BIOMAN Spa.

In data 19 giugno 2017 con atto notarile stipulato presso il notaio Viani di Treviso, la società SAV.NO Srl ha aumentato il capitale sociale a Euro 4.000.000 utilizzando parte del Fondo di Riserva Straordinario.

Partecipazioni in imprese collegate - in data 22 maggio 2009, con atto del notaio Avv. Maurizio Viani il consorzio ha acquistato dalla controllata Sav.no Srl una quota pari al 40% della società E.Con - Conegliano Ecologica Srl con sede legale in via Caroselli 33 a Conegliano ad un prezzo simbolico di 1 euro, in quanto la società è priva di valore essendo stata dichiarata fallita.

Partecipazioni in altre imprese - nel mese di dicembre 2013 il consorzio ha sottoscritto e versato una quota di aumento del capitale sociale della società Bioman Spa, con sede legale a Mirano in via Stazione, 80, per il valore nominale di euro 44.565,00 (n. 44.565 azioni, ordinarie, del valore nominale di 1 euro ciascuna), pari all'1,01% del capitale sociale al prezzo di 500.000,00 €. La differenza pari ad euro 445.435,00, rappresenta il sovrapprezzo. Inoltre nella valorizzazione della partecipazione è stato imputato anche il costo, pari ad euro 3.000,00, per l'acquisto del diritto d'opzione dalla società Ecoprogetto Venezia srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto (i valori si riferiscono all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, che è quello chiuso al 31/12/2019):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SAV.NO S.C. R.L.	CONEGLIANO	03288870276	4.000.000	1.446.650	11.808.381	2.400.000	60,00%	7.127
Totale								7.127

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazioni si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il presunto valore di realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche, iscritte al fondo rischi su crediti, portate nel bilancio in diretta diminuzione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

L'ammontare del suddetto fondo rischi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	437.238	82.969	520.207	520.207	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	244.834	244.834	244.834	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.412	(3.057)	24.355	24.355	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.903	2.686	4.589	4.449	140
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	466.553	327.432	793.985	793.845	140

Crediti verso clienti entro esercizio successivo: la voce comprende, crediti verso i comuni consorziati per euro 10.792,00, per fatture da emettere per euro 509.222,00 sempre nei confronti dei comuni consorziati e crediti verso altri soggetti per euro 15.603,00.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo essendo stato appostato un fondo rischi su crediti di euro 15.411,00, misura ritenuta idonea a rappresentare la valutazione del rischio sui crediti rimanenti.

Crediti verso imprese controllate entro esercizio successivo: la posta comprende utili deliberati dalla controllata SAV.NO, ma non ancora liquidati e fatture da emettere per rimborso spese in diretta amministrazione rispettivamente di euro 150.000,00 e euro 94.834,00.

Crediti tributari entro esercizio successivo: La posta comprende i seguenti crediti tributari:

	Valore fine esercizio
crediti verso erario per ires	14.633,00
crediti verso erario per iva	6.493,00
crediti per iva in sospensione	2.962,00
crediti per ritenute subite	267,00

Altri crediti entro esercizio successivo: la posta accoglie crediti di varia natura:

	Valore fine esercizio
anticipazioni all'economista	121,00

anticipi a fornitori	258,00
crediti verso inail	562,00
Crediti diversi	9,00
Crediti per contributi	3.500,00

Altri crediti oltre esercizio successivo:

la posta accoglie il seguente credito:

	Valore fine esercizio
depositi cauzionali	140,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Viene evidenziata la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, nel seguente prospetto:

Area geografica	Crediti Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	520.207	520.207
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	244.834	244.834
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.355	24.355
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.589	4.589
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	793.985	793.985

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.273.322	(103.694)	4.169.628
Totale disponibilità liquide	4.273.322	(103.694)	4.169.628

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio, dei conti correnti, tenuti presso Banca della Marca Agenzia di Conegliano, presso varie filiali della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi per la gestione dei movimenti finanziari connessi agli impianti fotovoltaici per complessivi euro 961.494,00.

Inoltre la posta comprende le disponibilità liquide presso il Tesoriere per euro 3.208.134,00.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto della regola della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'organo di controllo.

La voce risconti attivi comprende:

	Valore fine esercizio
Servizi amministrativi	9,00
Costi fideiussione discarica	81.737,00
Assicurazioni	1.240,00
Oneri su finanziamenti	4.269,00
Quote associative	500,00

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e passivo.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Relativamente alla composizione e movimentazione delle voci di patrimonio netto vengono esposte le seguenti indicazioni ed i seguenti schemi:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	549.782	-	-		549.782
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.087.957	6.675	-		4.094.632
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	4.087.956	6.675	1		4.094.630
Utile (perdita) dell'esercizio	6.675	(6.675)	-	83.902	83.902
Totale patrimonio netto	4.644.413	-	1	83.902	4.728.314

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riderva arrotondamento euro	(2)
Totale	(2)

- **Capitale di dotazione:** non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
- **Riserva straordinaria:** l'incremento è imputabile alla destinazione dell'utile d'esercizio 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono ai vincoli imposti dalla registrazione civilistica (art. 2430, art. 2432, art. 2426, n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria; esso pertanto non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto

effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'art. 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	549.782	Capitale	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.094.632	Riserva utili	A,B,C	4.094.632
Varie altre riserve	(2)	Riserva di capitale		-
Totale altre riserve	4.094.630			4.094.632
Totale	4.644.412			4.094.632
Quota non distribuibile				49.574
Residua quota distribuibile				4.045.058

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.000	33.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	53.000	53.000

La voce Altri fondi comprende un accantonamento a copertura di eventuali rischi di natura ambientale.

Debiti

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile di estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti, iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono imputati al loro valore nominale, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti risultano, pertanto, iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.359.327	(490.211)	5.869.116	503.822	5.365.294	3.236.635
Debiti verso fornitori	23.219	7.221	30.440	30.440	-	-
Debiti verso imprese controllate	478	-	478	478	-	-
Debiti tributari	1.030	4.381	5.411	5.411	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317	(317)	0	0	-	-
Altri debiti	39.644	37.427	77.071	77.071	-	-
Totale debiti	6.424.015	(441.499)	5.982.516	617.222	5.365.294	3.236.635

Debiti verso banche entro esercizio successivo: rappresentano i debiti, in linea capitale, dei mutui stipulati per finanziare l'acquisto degli impianti fotovoltaici, che scadranno nel prossimo esercizio.

Debiti verso banche oltre esercizio successivo: la posta accoglie i debiti, in linea capitale, dei finanziamenti, di cui al punto precedente, che scadono a partire dall'esercizio 2022.

Debiti verso fornitori entro esercizio successivo: la posta oltre ai debiti per le fatture ricevute comprende anche l'importo delle fatture da ricevere, pari ad euro 8.969,00.

Debiti verso imprese controllate entro esercizio successivo: la voce accoglie il debito verso la controllata SAV.NO Srl.

Debiti tributari entro esercizio successivo: sono formati solo da passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B del passivo.

In particolare la voce debiti tributari comprende:

	Valore fine esercizio
Debiti per irap	5.411,00

Altri debiti entro esercizio successivo: la posta comprende debiti di varia natura, quali:

	Valore fine esercizio
debiti verso amministratori	3.462,00
debiti verso i componenti dell'assemblea	3.290,00

debiti per interessi	2,00
debiti verso enti pubblici di riferimento	803,00
Debiti per personale dipendente in comando	67.023,00
Debiti diversi	2.490,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, viene evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	Debiti Italia	Totale
Debiti verso banche	5.869.116	5.869.116
Debiti verso fornitori	30.440	30.440
Debiti verso imprese controllate	478	478
Debiti tributari	5.411	5.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	77.071	77.071
Debiti	5.982.516	5.982.516

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di recesso a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei passivi comprende:

	Valore a fine esercizio
Interessi passivi su finanziamenti	2.752,00

La voce risconti passivi comprende:

	Valore a fine esercizio
Ricavi gestione impianti fotovoltaici	26.144,00
Ricavi per rimborsi spese	565,00

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione impianti fotovoltaici	725.775
Rimborso spese in diretta amm.	192.268
Altri rimborsi spese	10
Totale	918.053

Proventi impianti fotovoltaici

A decorrere dall'anno 2009 il Consorzio CIT ha promosso un'iniziativa destinata a diffondere l'utilizzo di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili e più precisamente impianti solari fotovoltaici fino a 200 Kwp da installare sui tetti e/o terreni di proprietà dei Comuni Consorziati aderenti, su base volontaria, all'iniziativa medesima.

L'iniziativa che coinvolge, oltre al Consorzio e i Comuni Consorziati interessati, anche la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi e la Banca della Marca, quali soggetti finanziatori, in quanto erogatori a favore del Consorzio CIT di mutui ventennali, è disciplinata da una convenzione, con lo scopo di regolamentare i rapporti tra i soggetti coinvolti.

Poiché la convenzione è stata redatta seguendo un criterio prettamente finanziario, e, posto che il Consorzio è un ente economico assimilato alla aziende speciali di cui all'articolo 114 del T.U. D.Lgs. 18.08.2000 e pertanto tenuto a predisporre, annualmente, il bilancio d'esercizio, si rende necessario dare una interpretazione, alla convenzione sopra indicata, in chiave economica per meglio adattarla alle esigenze contabili del Consorzio.

Il Consorzio Cit, si è impegnato a far realizzare a regola d'arte gli impianti fotovoltaici, consegnandoli regolarmente collaudati ai Comuni. Sono a carico dell'installatore la manutenzione ordinaria degli impianti, come la copertura assicurativa per i danni derivanti da eventi naturali o di forza maggiore e per il mancato funzionamento rispetto al dato di "Energia attesa", il tutto per la durata della convenzione che è fissata in anni 20. Alla scadenza della convenzione la proprietà degli impianti verrà trasferita, a titolo gratuito, ai Comuni presso i quali sono stati installati.

Al Consorzio, a ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione e gestione degli impianti, viene riconosciuto, per la durata della convenzione, un corrispettivo, comprensivo di iva di legge, pari all'incentivo che matura annualmente per competenza, riconosciuto dal Gestore Servizio Elettrico (GSE) derivante dalla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici.

Sono stati accesi più c/c bancari che fanno riferimento, contabilmente ai singoli comuni che hanno aderito all'iniziativa, nei quali affluiscono le entrate e le uscite generate dalla gestione del o degli impianti legati al singolo finanziamento e maturano proventi e oneri finanziari, a seconda del segno del saldo; inoltre, sempre con riferimento ad ogni finanziamento, è stata predisposta una scheda extra-contabile nella quale vengono registrati i costi (ammortamento del costo dell'impianto, interessi passivi del mutuo, oneri finanziari diversi) e i ricavi (incentivo GSE, proventi finanziari).

Alla scadenza naturale della convenzione, nell'ipotesi che dal conto risulti un risultato positivo (ricavi maggiori dei costi), il Consorzio riconoscerà al comune un abbuono sui corrispettivi riscossi, pari al

saldo della scheda, emettendo una nota di accredito. Qualora, invece, la scheda presenti un saldo negativo (ricavi minori dei costi) il Consorzio emetterà, nei confronti del comune, una fattura di vendita.

Oltre ai costi succitati, il Consorzio CIT potrà addebitare al comune qualsiasi posta negativa derivante da interventi sugli impianti che fossero necessari e che non fossero coperti dalle garanzie in capo all'installatore.

Qualora la convenzione, per qualsivoglia motivo, venisse sciolta anticipatamente, la proprietà dell'impianto verrà trasferita al Comune, presso il quale è stato installato e quest'ultimo riceverà o riconoscerà dal Consorzio CIT un importo così determinato:

- se il comune non subentra al Consorzio CIT nel rimborso delle rate di mutuo ottenuto per il finanziamento dell'impianto: costo storico dell'impianto meno la quota capitale delle rate di finanziamento pagate dal Consorzio, più la quota capitale delle rate di finanziamento ancora da pagare, meno i ricavi (contributo GSE e proventi finanziari del c/c dedicato) e più i costi di gestione dell'impianto rimasti a carico del Consorzio ad esclusione delle quote di ammortamento dell'impianto medesimo);

- se il comune subentra al Consorzio CIT nel rimborso delle rate di mutuo ricevuto per il finanziamento dell'impianto: costo storico dell'impianto, meno la quota capitale delle rate di finanziamento pagate dal Consorzio, meno i ricavi (contributo GSE e proventi finanziari del c/c dedicato) e più i costi di gestione dell'impianto rimasti a carico del Consorzio ad esclusione delle quote di ammortamento dell'impianto medesimo).

La somma, come sopra determinata, sarà aumentata dell'iva di legge.

Rimborso spese in diretta amministrazione

Sono ricavi, a copertura dei costi post mortem della discarica di Cordignano. L'importo è stato fatturato alla controllata SAV.NO Srl la quale a sua volta lo riverserà sulla tariffa per la gestione dei rifiuti solidi ed urbani.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera il consorzio.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendite Italia	918.053
Totale	918.053

Costi della produzione

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	147.026
Totale	147.026

La posta "interessi ed altri oneri finanziari per debiti verso banche" comprende interessi maturati sui mutui, sui conti correnti e spese bancarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si evidenziano proventi di entità o incidenza eccezionali, degni di segnalazione.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i costi straordinari nella voce B14.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Sono state stanziare esclusivamente imposte per Irap per euro 7.444,00.

Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio si è manifestata una differenza temporale sull'ammontare degli ammortamenti degli impianti fotovoltaici (aliquota civilistica 5%, aliquota fiscale 4%) per la quale non sono state calcolate le imposte anticipate posto che la minor quota di ammortamento fiscale potrà essere assorbita fra circa dodici anni e conseguentemente manca quella ragionevole certezza di recupero prevista dai principi contabili.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge un decremento delle disponibilità liquide pari a euro 103.694,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In data 01 settembre 2015, tutti i dipendenti dell'Ente sono stati trasferiti al Consiglio di Bacino Sinistra Piave, ente che è subentrato nelle funzioni del consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2015 tra i due enti è stata stipulata una convenzione in base alla quale dal periodo 2016, con rinnovo annuale, il personale in carico al Consiglio è stato parzialmente distaccato al Cit.

I costi per il rimborso delle spese del personale distaccato dal Consiglio di Bacino al consorzio, pari ad euro 67.023,000 sono stati contabilizzati nella voce del conto economico "costi per servizi".

I dipendenti distaccati presso il Consorzio sono così suddivisi:

n. 1 impiegata 7 livello

n. 2 impiegate 6 livello

n. 1 impiegata 5 livello

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'amministratore unico nell'esercizio 2020 non ha percepito compensi, ha ricevuto esclusivamente un rimborso kilometrico.

L'organo di controllo che svolge l'attività di revisore ha percepito un compenso annuo di euro 4.160,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce "Garanzie" è relativa a una garanzia prestata con polizza fidejussoria, a favore della PROVINCIA DI TREVISO, a copertura dell'adempimento degli obblighi per la gestione post-mortem, derivanti dalla legge, dal D.D.P. n. 512/2009 del 23.09.2008, della discarica in località Campardo del Comune di Cordignano (TV).

	Importo
Garanzie	4.690.900

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio durante l'esercizio ha realizzato ricavi a titolo di rimborso spese, per la gestione post mortem della discarica di Cordignano, per una somma pari ad euro 123.497,46 nei confronti della società controllata SAV.NO SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE SRL, con sede a Conegliano, in via Maggior Piovesana, 158/B - codice fiscale 03288870276.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, l'amministratore unico propone di accantonarlo a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Conegliano, 16 aprile 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Gianpaolo Vallardi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giancarlo Marcon, dottore commercialista, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340-2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.



RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2020

1. PREMESSE

2. ATTIVITÀ SALIENTI

2.1 DISCARICA "CAMPARDO" SITA A CORDIGNANO

2.2. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

2.3. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO

2.4. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.5 PROGETTI

2.6 RENDICONTO DI BILANCIO 2020

1. PREMESSE

Dal 2015 il Consiglio di Bacino è autorità del Bacino "Sinistra Piave" ex L.R. 52/2012 e pertanto tutte le competenze in materia di indirizzo e organizzazione del servizio integrato dei rifiuti prima in capo al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono cessate diventando consorzio volontario ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000.

Con la deliberazione n. 6 del 21.10.2019 l'Assemblea ha nominato Presidente del Consorzio Gianpaolo Vallardi, delegato del Comune di Gorgo al Monticano e ha deciso di rinunciare alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, delegando al Presidente del Consorzio Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale, fino alla promulgazione del testo unico sui servizi pubblici locali o in presenza di diversa soluzione dell'Assemblea e comunque fino al 31.12.2024.

La presente relazione relativa alla gestione 2020, pertanto, viene presentata all'Assemblea dei Sindaci dal sottoscritto Presidente Gianpaolo Vallardi.

2. ATTIVITÀ SALIENTI

2.1 DISCARICA "CAMPARDO" SITA A CORDIGNANO

Dopo la conclusione della progettazione definitiva degli "Interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente del percolato", approvata con Decreto della Provincia di Treviso n. 367/2016, nel 2017 è stato perfezionato il progetto esecutivo dell'opera recependo le prescrizioni previste dal citato decreto. 367/2016 della Provincia di Treviso. Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera del Presidente n. 14 del 28.02.2018. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti i lavori preliminari di riprofilatura e regolarizzazione della superficie della discarica; nel 2020 è prevista l'esecuzione dei lavori principali.

Sono stati effettuati i consueti controlli previsti dal decreto 367/2016 per la gestione post mortem:

Tipologia di intervento - analisi	Frequenza
Analisi acque di pozzo del percolato: t°, pH, conducibilità, COD, BOD5, azoto ammoniacale, solfati, cloruri, boro, manganese, zinco	Semestrale (maggio e novembre)

Analisi acque di falda in corrispondenza dei pozzi piezometrici (rif. tabella 1 delle linee guida per il monitoraggio delle acque di falda – Manuale informativo per il monitoraggio manuale ed automatico delle acque sotterranee per impianti di discarica della Provincia di Treviso), compresa misurazione freaticometrica – prima dello spurgo – e spurgo del pozzo. Parametri previsti dall'insieme D1, D2 e D3 delle vigenti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche.	Annuale (novembre)
Analisi acque pozzi spia: parametri previsti dall'insieme D1 e D2 delle vigenti linee guida per il monitoraggio delle acque di falda ai pozzi spia delle discariche	Quadrimestrale (marzo e luglio)
Concentrazione di metano al contorno della discarica in almeno 6 punti equamente distribuiti	Annuale (novembre)

Si riepilogano di seguito gli interventi manutentivi e di gestione più significativi sulla ex discarica:

- 1) il servizio di caricamento, trasporto e smaltimento del percolato (CER 190703) presso l'ex discarica consortile "Campardo" sita in Cordignano (TV), è stato affidato) tramite procedura negoziata a Area Srl a Motta di Livenza (TV) per il periodo 01.07.2019 – 30.06.2020 per il corrispettivo di € 23,40/ton. (determina n. 31 del 03.07.2019) e, sempre a seguito di procedura negoziata invitando un congruo numero di ditte secondo il principio di prossimità, affidato il servizio sempre ad Area Srl per il periodo 01.07.2020 – 30.06.2021 per il corrispettivo di € 23,90/ton. (determina n. 29 del 07.08.2020);
- 2) si è dato poi corso all'occorrenza a tutte quelle riparazioni e manutenzioni alle pompe, alle linee di asporto del percolato e loro accessori per garantire per quanto possibile il regolare e cadenzato asporto del percolato di cui al punto 1).

GARANZIA FINANZIARIA

L'adeguamento dell'importo della fidejussione da € 4.568.400,00 a € 4.690.900,00, anche questo previsto dal decreto 367/2016 ha visto nel 2017 il rinnovo della fidejussione al 28.02.2022 (premio anticipato di € 325.000,00), con un costo di € 70.556,43 imputabile all'esercizio 2020.

ASPORTO PERCOLATO

Il Decreto 367/2016, per quanto riguarda la gestione del percolato, prevede che *"la gestione post-chiusura deve protrarsi fino a che diventi trascurabile il potere inquinante dei percolati estratti o ne cessi la produzione. L'effetto inquinante del percolato si può ritenere esaurito qualora venga verificato per almeno 4 analisi consecutive il rispetto dei limiti previsti dalla prima colonna della Tabella 3, Allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/2006; in alternativa non dovrà verificarsi produzione di percolato per almeno un anno".*

L'asporto del percolato nel 2020 è stato di 4.583 tonnellate, sostenendo un costo pari ad € 106.896,92.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nel corso del 2020 gli interventi di manutenzione presso la discarica relativi all'impiantistica sono stati limitati all'urgenza, stante il previsto avvio dei lavori di manutenzione straordinaria.

In relazione a ciò nel 2018, a seguito della manifestazione della disponibilità della società Adriarecuperi di Salgareda a fornire franco cantiere e senza costi circa 10.000 mc di materiale riciclato ("terra vagliata"), d'intesa con la Provincia di Treviso circa la conformità dei materiali offerti alle caratteristiche e prescrizioni di capitolato del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi, sono stati affidati (determina n. 17 del 28.03.2018) i lavori di preparazione nella riprofilatura e regolarizzazione della superficie della discarica. Il costo dei lavori di stesura del materiale è pari a € 16.200,00 + IVA 22% (per un totale di € 19.764,00).

Avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso è stata aggiudicata la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza al RTP ing. Enrico Ulisse Avanzi di Rovigo (capogruppo), ing. Stefano Lucchetta di Miane (TV) (mandante), geol. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV) (mandante) e Mate S.C. Engineering di Bologna/San Vendemiano (TV) (mandante), per complessivi € 54.965,08 (determina n. 48 del 03.12.2018).

I costi relativi alla gestione post mortem della discarica vengono addebitati, come previsto dall'art. 654 del D.Lgs. 147/2013 (*"nella redazione dei Piani Finanziari per la determinazione della tariffa di igiene ambientale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36"*) al gestore del servizio integrato SAV.NO S.r.l. con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione (delibera del Presidente n. 59 del 18.08.2016).

A seguito dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'A.T.I. MI.CO. S.R.L. – Green Building S.R.L. dell'appalto degli interventi per la riduzione delle infiltrazioni di acqua piovana e la riduzione del battente di percolato presso ex discarica Campardo in Comune di Cordignano (TV), la ditta Integra S.R.L. – Ingegneria Tecnologia Gestione Risorse Ambientali, seconda classificata nella procedura di gara aperta tenutasi avvalendosi sempre della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, ha ricorso per l'annullamento di detta aggiudicazione. Nell'agosto 2019, il TAR Veneto ha respinto il ricorso della ditta Integra Srl e la sentenza è passata in giudicato.

Sono in fase di ultimazione, ritardati a causa COVID, i lavori di predisposizione (riprofilatura delle pendenze) e, a emergenza sanitaria cessata, si conta di procedere alla stipula del contratto con l'A.T.I. MI.CO. S.R.L. – Green Building S.R.L. e all'avvio dei lavori principali.

2.2. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Sono in gestione al Consorzio i seguenti 82 impianti fotovoltaici realizzati in 26 Comuni del Consorzio:

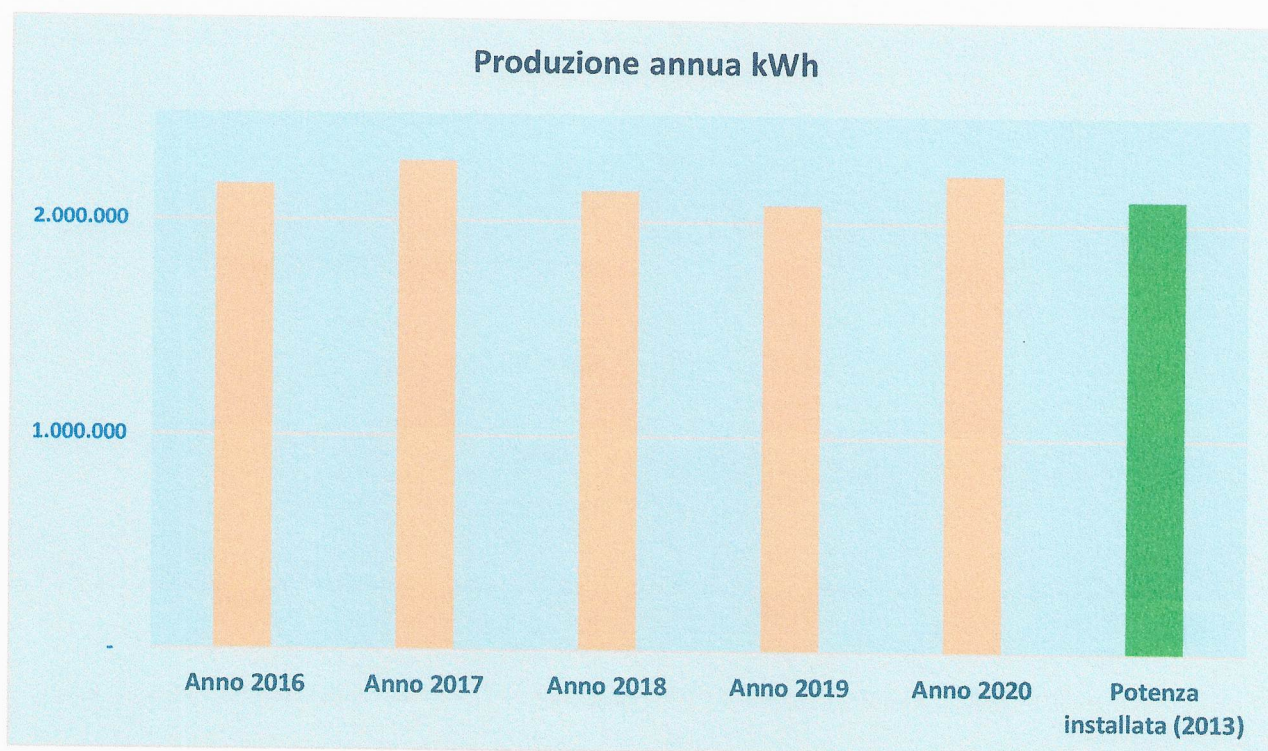
Comune	Ubicazione	KWP
COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	Magazzino Comunale	19,55
	Scuola Elementare Via Anzano	4,84

	Scuola Elementare Via Paglia	13,2
	Tribune "A"	18,9
	Tribune "B" Via Mure	5,99
COMUNE DI CIMADOLMO	Scuola Elementare	19,78
COMUNE DI CODOGNE'	Campo Sportivo	8,97
	Municipio	28,32
	Palestra Palablu	58,72
	Poliambulatorio	9,66
	Scuola Media	47,7
COMUNE DI CONEGLIANO	Scuola Media "Brustolon"	15,18
	Scuole Grava 19,8 kWp	19,8
COMUNE DI CORDIGNANO	Bocciodromo	47,25
	Palestra	37,8
	Scuola Cordignano	19,8
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	Scuola Media	19,74
COMUNE DI FREGONA	Associazione San Giorgio	10,8
	Centro Sociale 15,87 kWp	16,56
	Magazzino Comunale	13,5
	Palestra / Plesso scolastico (scuola media)	19,98
	Palestra Comunale	16,2
COMUNE DI GAIARINE	Scuola Media	19,8
COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	Centro Sociale Archimede	13,23
	Magazzino Comunale	15,64
	Municipio kW 17,82	18,63
	Palestra Scuola Media	29,4
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	Scuola Elementare	19,97
COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Area verde mapp. 103 e 928 (74,06 kW)	74,06
	Area verde mapp. 898 e 900 (99,82 kW)	99,82
COMUNE DI ORMELLE	Centro Civico 25,76 kWp	25,76
	Magazzino Comunale 35,19 kWp	35,19
	Palestra Comunale 41,4 kWp	41,4
	Scuola Primaria (Elementare 19,32 kWp)	19,32
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	1° Scuola Contà 19,78 kW	19,78
	2° Scuola Contà 14,72 kW	14,72
	Casa delle Associazioni 46,23 kW	46,23
	Magazzino Comunale	57,5
	Scuola Barbisano	19,49
COMUNE DI PONTE DI PIAVE	Magazzino Comunale	40,66
	Scuola Media	43,9
COMUNE DI REFRONTOLO	Scuole Elementari	19,78
COMUNE DI REVINE LAGO	Palestra	19,8
COMUNE DI SAN FIOR	Copertura Stadio - Campardi 11,27 kWp	11,27
	Municipio e biblioteca	23
	Palestra Scuola (Media)	19,98
	Via Borgo Scuole 9,20 kWp	9,2
	Via degli Alpini 26,91 kWp	26,91
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	Bagnolo Impianti Sportivi 6,9 kWp	6,9
	Palestra Rua 30,36 kWp	30,36
	Scuola Elementare e Media 17,71 kWp	17,71

COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	Magazzino Comunale 29,44 kWp	29,44
	Palestra Polo Scolastico 19,32 kWp	19,32
	Pro Loco (Impianti Sportivi)	45,08
	Scuola Media	19,8
COMUNE DI SAN VENDEMIANO	CEOD 16,1 kWp	16,1
	Magazzino Comunale	74,8
	Municipio	43,01
	Scuola Elementare	41,4
	Scuola Elementare S. Francesco (errata sc. Media)	19,8
	Scuola Media	36,8
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	Scuola Elementare Canova 42,48 kWp	42,48
	Scuola Materna Via Vanizza 14,52 kWp	14,25
	Scuola Media	6,4
COMUNE DI SARMEDE	Centro Polifunzionale 9,2 kWp	9,2
	Palestra (Via Pertini 19,55 kWp)	19,55
	Scuola Elementare 27,09 kWp	27,09
	Scuola Elementare Montaner 12,9 kWp	12,9
	Scuola Materna di Rugolo 16,77 kWp	16,77
	Scuola Media 30,74 kWp	30,74
	Sede Alpini kWp 9,2	9,2
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Magazzino Comunale kWp 43,50	43,5
	Municipio 17,50 kWp	17,5
COMUNE DI TARZO	Palestra	41,8
	Scuola Elementare (Corbanese)	14,5
	Scuola Media	21,85
COMUNE DI VIDOR	Centro Polifunzionale	85,05
	Magazzino Comunale	51,04
COMUNE DI VITTORIO VENETO	Scuola Elementare Forcal	19,8
	Scuola Media "Cosmo"	19,8

Gli incentivi rappresentati in bilancio sono pari a € 725.774,09 corrispondono a € 121.718,46202 erogati al 31.12.2020, e a € 604.055,63 maturati relativi all'anno 2020 ma ancora da erogare da parte del GSE (posta "Fatture da emettere"). I conguagli relativi all'anno 2020 saranno erogati entro il primo semestre 2020.

La produzione degli impianti nel 2020 è stata di 2.226.300 kWh su una potenza installata di 2.111.000 kW, contro una produzione di kWh 2.080.632 realizzata nel 2019. Si tratta di una produzione maggiore rispetto a quella attesa che era stimata in 2.000.000 kWh, tenuto conto dell'obsolescenza degli impianti.



Per finanziare gli impianti il Consorzio ha stipulato con Banca della Marca e Credito Cooperativo delle Prealpi 66 mutui (dal 2008 al 2013) per un totale (in conto capitale) di € 9.731.426,67 (€ 6.111.905,11 presso Banca della Marca e € 3.619.521,56 presso Banca delle Prealpi).

Ad oggi il debito residuo è pari a € 5.851.278,05 (€ 3.678.467,89 Banca della Marca e € 2.172.810,16 presso Banca delle Prealpi); l'ultima rata scadrà a giugno 2033.

Gli introiti GSE (€ 725.775) coprono totalmente le rate dei mutui addebitati (importo totale rate annuo pari a circa € 650.000; le spese sostenute dal Consorzio per interventi di manutenzione e riparazione saranno addebitate ai Comuni all'atto della cessione degli impianti, e sono evidenziate nella situazione economico/finanziaria di ciascun impianto.

Infatti, a causa dell'obsolescenza degli impianti si presentano situazioni di malfunzionamento, soprattutto a causa di guasti agli inverter.

E' importante sottolineare che, poiché il GSE liquida gli incentivi in base alla produzione dell'anno precedente, gli incentivi continuano a venire accreditati anche quando l'impianto è guasto, salvo poi conguagliare – naturalmente in negativo – a consuntivo: è quindi importantissimo procedere ad una verifica del funzionamento degli impianti da parte del personale tecnico dell'amministrazione comunale, perlomeno mensilmente. Il Consorzio monitora attraverso il portale "Sunreport" l'andamento degli impianti dal quale può riscontrare eventuali criticità (guasti, sospensione accrediti GSE) con un ritardo di due mesi. Si ravvisa come peraltro evidenziato ai tecnici comunali fin dalla sottoscrizione della convenzione la necessità di un controllo / monitoraggio di corretto funzionamento degli impianti con cadenza almeno mensile.

2.3. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO

Il servizio di tesoreria, è stato affidato per il periodo 2016 – 2020 all'istituto di credito Banca della Marca Credito Cooperativo in raggruppamento temporaneo con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa comporta il riconoscimento del tasso attivo per il Consiglio di Bacino sulle giacenze di cassa costituite presso il Tesoriere ai sensi di legge; spread (punti percentuali in aumento o in diminuzione per anno) pari al +0,20% e di un contributo annuale per le attività istituzionali dell'Ente pari ad € 3.500,00/annui. La convenzione, scaduta il 31.12.2020, è stata prorogata al 30.06.2021; è in fase di espletamento la gara per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2026.

2.4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A seguito del trasferimento *ope legis* del personale del Consorzio al Consiglio di Bacino le attività amministrative vengono svolte dai dipendenti del Consiglio di Bacino in comando ai sensi dell'art. 56 T.U. n. 3/1957, quantificando il tempo impiegato e quindi il costo nel 30% del totale. Per l'anno 2020 il costo del personale a carico del Consorzio CIT è risultato pari a € 67.023,24.

Le mansioni svolte per il Consorzio CIT dal personale del Consiglio di Bacino sono le seguenti:

Settore di attività / mansioni	Nardi Roberta Responsabile settore tecnico - amministrativo	Gianni Dall'Agata Referente gestione post mortem discarica – vigilanza ambientale	Eleonora Dal Cin Collaboratore amministrativo	Maurina Sessolo Segreteria di direzione; attività di formazione, informazione ed educazione ambientale
Impianti fotovoltaici	Gestione dati GSE Qualifica di RUP per gare su lavori impianti installati	Organizzazione asporto percolato, registri di carico e scarico, MUD, rapporti con fornitori, collaborazione con ditta esterna per analisi periodiche acque di falda e percolato, sopralluoghi per gare	Fatturazione contributi GSE Istruttorie per gare su lavori impianti fotovoltaici Contabilità impianti fotovoltaici; Rapporti con fornitori e tesoriere	Attività di comunicazione e formazione presso le scuole delle attività del Consorzio; Co-Responsabile redazione dell'organ house "Savno informa", Responsabile sito web del Consorzio; Referente "Amministrazione trasparente" del sito del Consorzio
Gestione post mortem discarica Campardo	Istruttorie gare, rapporti con Provincia di Treviso, comunicazione mensile dati gestione post mortem discarica		Attività amministrativa (fornitori e banche)	
Gestione società partecipate	Adempimenti periodici portale MEF, attività di controllo e	Attività di supporto al servizio di vigilanza		

	supporto alla partecipata SAVNO Srl sulla gestione integrata dei rifiuti urbani;	ambientale		
--	--	------------	--	--

Nella logica delle economie di scala conseguibili gli uffici del Consorzio si trovano nei locali dell'immobile di proprietà della SAV.NO. Srl. La convenzione rinnovata nel 2020, in scadenza a fine 2023 prevede un costo annuo pari ad € 4.320,00.

Il servizio di gestione contabile è affidato a Opening Srl di Vittorio Veneto (deliberazione del Presidente n. 12 del 01.04.2019) per un costo annuo pari a € 14.249,70, oltre all'IVA.

A seguito di richiesta di verifica di documentazione amministrativa (bilancio di verifica al 31.12.2015; prospetti esplicativi delle variazioni in aumento e in diminuzione indicati nelle dichiarazioni fiscali ai fini IRES e IRAP; libro giornale e schede contabili (partitari) anno 2015, preferibilmente su supporto informatico; registri Iva e acquisti e vendite 2015; libro dei beni ammortizzabili e fatture dei beni per i quali è stato dichiarato l'ammortamento; Documentazione inerente e giustificativa in ordine alla voce Costi per servizi di cui alla voce B7 del conto economico del bilancio depositato al 31.12.2015) pervenuta a maggio 2019 da parte dell'Agenzia delle Entrate il Consorzio ha provveduto alla consegna di tutta la documentazione delegando a presenziare presso l'Agenzia delle Entrate il Dr. Giancarlo Marcon di Vittorio Veneto, e a tutt'oggi non sono giunte comunicazioni in merito.

2.5 PROGETTI

Nel corso del 2020 il Consorzio ha continuato le iniziative intraprese nel 2017 volte a certificare le "best practices" attuate tramite la società controllata SAVNO srl, gestore dei rifiuti nel bacino Sinistra Piave e che hanno consentito di conseguire gli eccellenti risultati in termini ambientali (elevata differenziazione dei rifiuti, oltre l'80% e bassa produzione procapite di rifiuti, sotto i 350 kg/ab)li ambientali: questi risultati, sia a livello di consorzio che a livello di singolo comune di consorzio, sono stati riconosciuti da **Legambiente Veneto – Comuni Ricicloni**.

2.6 RENDICONTO DI BILANCIO 2020

Sul fronte entrate, si hanno i seguenti dati significativi:

Gestione impianti fotovoltaici	€ 725.774,09
Utili su partecipazioni	€ 150.000,00
Rimborso da parte del gestore discarica Cordignano	€ 192.278,09
Contributo Banca della Marca	€ 3.500,00

Sul fronte delle uscite si hanno le seguenti voci principali:

Interessi passivi su mutui impianti fotovoltaici	€ 146.159,11
--	--------------

Spese per asporto e depurazione percolato	€ 106.896,92
Costo annuale fidejussione discarica Cordignano	€ 70.556,43
Manutenzioni e riparazioni impianti fotovoltaici	€ 11.326,00
Ammortamento impianti fotovoltaici	€ 485.079,22

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di € 83.901,70 che si propone di destinare a riserva straordinaria.

Conegliano, li 19 aprile 2021



Il Presidente

F. No Gianpaolo Vallardi

Allegati:

- Bilancio CEE
- Nota integrativa

Reg. Imp. n. 93001990261
Rea. TV - 221947

C.I.T. CONS.SERV.IGIENE TERR.

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE II, 67 - 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Capitale sociale Euro 549.782,00 I.V.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

All'assemblea dei Soci del C.I.T. Consiglio per i Servizi di Igiene del Territorio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società C.I.T. Consiglio per i Servizi di Igiene del Territorio, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Il presente documento è redatto in costanza della c.d. "emergenza Covid-19" dopo un periodo di "lockdown" - chiusura delle attività economiche non essenziali in tutta Italia - di quasi due mesi con profonde ripercussioni sul sistema economico nazionale che però non ha coinvolto anche la società. Gli effetti del "lockdown", pur temperati da una legislazione d'emergenza, non hanno visto ripercussioni importanti sui conti aziendali dell'esercizio in corso: la società non si è avvalsa della possibilità, di cui al DL 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020, di congelare tutti gli ammortamenti per l'esercizio 2020. La società ha chiuso l'anno 2020 registrando un utile di esercizio di euro 83.902,00, in miglioramento rispetto all'esercizio 2019 che conferma una tendenza positiva di consolidamento del patrimonio sociale.

In nota integrativa gli amministratori hanno illustrato di come l'esercizio si è svolto regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Per quanto sopra, ritengo che al 31/12/2020 possa ritenersi comprovata con ragionevole certezza la capacità della società di proseguire come entità in funzionamento, e quindi la possibilità di applicazione dei presupposti di continuità aziendale; da ciò consegue la mia valutazione del bilancio in esame.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio positivo.

Aspetti chiave della revisione contabile

Ad eccezione di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio negativo*, non ci sono altri aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Vittorio Veneto, 21/IV/2021

Il revisore legale

Dr. Edoardo Lollo

